

# **X061/13/01**

---

NATIONAL  
QUALIFICATIONS 2012

FRIDAY, 25 MAY  
9.00 AM – 10.30 AM

ITALIAN  
ADVANCED HIGHER  
Reading and Translation

50 marks are allocated to this paper, 30 for comprehension questions and 20 for translation into English. The value attached to each question is shown after each question.

You may use an Italian dictionary.



Read carefully the following article in which the author talks about the growing popularity in Italy of classic songs from the 1970s and 80s, then answer, **in English**, the questions which follow.

### CANZONI SENZA RUGHE

*Sembrano fuori dal tempo, ma raccontano la storia dell'Italia. Sono fotogrammi di un'epoca, le canzoni che cantano tutti, colonne sonore della nostra vita.*

Canzoni senza tempo e senza rughe. Le cantano tutti, senza distinzione di età, sono canzoni che gettano un ponte tra le generazioni. È un fenomeno attuale che coinvolge un pubblico vasto e indifferenziato, dai 9 ai 99 anni. Un pubblico che conosce tutti i successi di Luciano Ligabue, di Vasco Rossi o di Franco Battiato. E parliamo, qui, solo di musica italiana, quella che da sempre racconta la storia del nostro paese, testimonia l'evoluzione del gusto nella nostra società, lancia messaggi di amore e di dolore, di tenerezza e di speranza.

Sul proprio computer i più giovani «scaricano» le canzoni navigando nello sconfinato oceano di internet, andando alla ricerca dei «classici» che resistono al logorio del tempo: «canzoni vecchie ancora buone da cantare», dice Claudio Baglioni in *Notti*, contenuta nell'album *Strada facendo*, anno 1981. Quelle canzoni indimenticabili che la televisione ripropone a ogni ora, a volte incontrando il successo degli indici di ascolto con milioni e milioni di spettatori. Due esempi su tutti vengono dalla Rai: i programmi *Ti lascio una canzone* e *I migliori anni*, animati nel primo caso da giovani interpreti talentuosi e, nel secondo, da vecchi cantanti richiamati in servizio per l'occasione.

Ma che cosa decreta il successo eterno di *Volare*, che fece vincere a Domenico Modugno il Festival di Sanremo del 1958, o di *Azzurro*, diventata parte della nostra memoria collettiva grazie alla voce di Adriano Celentano? Secondo Vincenzo Mollica del Tg1, Celentano è uno dei pochi cantanti che ci raccontano la storia d'Italia dal boom economico d'inizio anni Sessanta ai nostri giorni. Per Mollica i segreti del successo di Celentano stanno nel fatto che «ha vissuto le varie epoche della sua carriera sempre con grande modernità: è una qualità insita nel suo Dna artistico. Ha influenzato non solo la musica italiana, ma anche il nostro modo di comunicare e di vivere, è stato sempre dalla parte delle persone svantaggiate. Tutto questo Celentano lo ha trasferito in maniera originale nelle sue canzoni che continuano a essere una parte importante della colonna sonora della nostra vita. La sua qualità fondamentale è che canta e parla solo quando ha qualcosa da dire. Per lui è stata sempre la direzione giusta».

Per il discografico Michele Mondella l'esempio più notevole di longevità artistica è un altro «grande» degli anni Settanta: Rino Gaetano. Mondella l'ha conosciuto di persona perché per anni ha diretto l'ufficio promozionale della casa discografica RCA. «Io provo un affetto particolare per Rino Gaetano. Lavorando per lui, sono diventato uno dei suoi amici più stretti, fino a quella tragica mattina del 1981 in cui morì in seguito a un incidente stradale. Rino era un personaggio speciale sia come uomo

che come artista. La sua  
80 fama in realtà si è diffusa un po'  
per volta, specie dopo la sua morte  
prematura; da vivo, fu abbastanza  
sottovalutato. Non a caso oggi le  
sue canzoni risultano attualissime,  
85 quasi profetiche, sia nella musica  
che nei testi. Rino lanciava la sua  
satira contro le convenzioni vuote,  
i pregiudizi ed i falsi valori; parlava  
delle persone umiliate e offese,  
90 esprimeva quel bisogno di verità che  
oggi i giovani colgono benissimo,  
perché ne hanno disperatamente  
bisogno. Ma, nello stesso tempo, era  
un ragazzo che non voleva atteggiarsi  
95 a divo, rimase fino all'ultimo molto  
attaccato ai valori della famiglia,  
era veramente orgoglioso delle sue  
radici».

Rimanendo agli anni Settanta, la  
100 memoria va a canzoni eternamente  
giovani come *Roma Capoccia* di  
Antonello Venditti e *Rimmel* di  
Francesco De Gregori. Tanto che  
il sospetto viene: non è che la leva  
105 dell'eterno successo sia proprio il  
marketing della nostalgia? Susan  
Smith, un altro nome celebre della  
promozione discografica italiana, non  
pensa che la nostalgia sia il segreto  
110 della longevità di queste belle canzoni  
italiane. «Sono molto legata agli  
anni Settanta per motivi personali e  
professionali, anche perché in quel  
periodo ho visto debuttare e crescere  
115 artisticamente tante stelle della nostra  
canzone. Credo nella forza innata  
della melodia italiana, erede della  
nostra grande tradizione dell'opera  
lirica e della canzone napoletana, e nel  
potere del cinema: molti film lanciano  
120 canzoni che appena giungono sul  
mercato diventano parte integrante  
dell'immaginario collettivo».

Tra le canzoni che Susan Smith  
ama di più, quelle di Lucio Battisti  
125 contenute in *Una donna per amico*  
e *Una giornata uggiosa*, «due album  
storici ai quali ho avuto l'onore di  
dare il mio contributo professionale.  
Ma potrei citare anche tante altre  
130 canzoni che ti restano nel cuore  
perché ciascuno di noi le associa agli  
eventi e alle cose più particolari della  
propria vita: un ballo sulla spiaggia,  
il volto di una persona amata, la  
135 nascita di un bambino, una giornata  
triste o lieta. Spesso ci ricordiamo  
il momento e il luogo preciso in cui  
l'abbiamo ascoltata per la prima volta:  
è come una fitta, dentro, che resta  
140 indimenticabile. Le grandi canzoni  
sono quelle che in tre minuti riescono  
a racchiudere un microcosmo di  
storie e di emozioni. In loro c'è già  
molto del nostro passato e del nostro  
145 futuro».

## QUESTIONS

Marks

1. According to the author, what social functions do classic songs have within Italian society? Give any **three** functions. 3
  
  2. (a) What definition of classic songs is given by Claudio Baglioni? 1  
(b) How do the television shows *Ti lascio una canzone* and *I migliori anni* differ in their approach to presenting classic songs? 2
  
  3. (a) Which period of recent Italian history is reflected in Adriano Celentano's early songs? 1  
(b) What, according to Vincenzo Mollica, have been the secrets of Celentano's success? Give any **three** things he mentions. 3  
(c) Which fundamental quality does Mollica identify in Celentano? 1
  
  4. (a) What do we learn about Rino Gaetano's career before and after his death? 2  
(b) What did he talk about in his songs? 3  
(c) Why do his songs appeal to young people? 2  
(d) Why was Gaetano unwilling to act like a star? Give any **one** thing. 1
  
  5. (a) Why does Susan Smith mention the two Lucio Battisti albums? Give any **one** reason. 1  
(b) Why, according to Smith, do many songs remain special to us? 2  
(c) What do we often remember about these songs? 1
  
  6. Examine the way in which the author uses examples of classic songs and their singers to illustrate the article. Why does the author write in this way? How effective do you find this technique?  
Why do you think so much attention is given to both Celentano and Gaetano? 7
  
  7. Translate into English:  
*Susan Smith, un altro nome celebre . . . parte integrante dell'immaginario collettivo».*  
(lines 106-123) 20
- (50)**

[END OF QUESTION PAPER]

**[OPEN OUT]**

## ACKNOWLEDGEMENTS

Article is adapted from “Il Messaggero di Sant’Antonio”, taken from **[www.messaggerosantantonio.it](http://www.messaggerosantantonio.it)**. Permission is being sought from Messaggero di S. Antonio Editrice.

# X061/13/02

---

NATIONAL  
QUALIFICATIONS  
2012

FRIDAY, 25 MAY  
10.50 AM – 12.10 PM

ITALIAN  
ADVANCED HIGHER  
Listening and Discursive Writing

There are two sections in this paper. You should spend approximately 30 minutes on Section I and 50 minutes on Section II.

Section I: 30 marks are allocated to this section.  
Section II: 40 marks are allocated to this section.

You may use an Italian dictionary.

**You will have 2 minutes to study the questions before hearing the recording for Section I. During this time you should study the questions for both Part A and Part B.**



## Section I—Listening

### Part A

Listen carefully to this item about the consumption of mineral water in Italy, then answer **in English** the questions which follow.

You will hear the item twice, with an interval of one minute between the playings. There will then be a further interval of three minutes before you hear Part B. You may make notes at any time.

<b>Questions</b>	<i>Marks</i>
1. Where are the Italians in the world table of consumers of mineral water?	<b>1</b>
2. In what ways does this consumption of mineral water cause high levels of CO <sub>2</sub> emissions?	<b>2</b>
3. Why do people choose to drink tap water?	<b>1</b>
4. What percentage of the Italians surveyed had drunk tap water in the last year?	<b>1</b>
5. What reason did 20·4% of Italians give for choosing to drink tap water?	<b>2</b>
6. What are the effects of the new Water Safety legislation? Mention any <b>three</b> .	<b>3</b>
	<b>(10)</b>



## Part B

Now listen to Luca and Giovanna talking about the environmental issues surrounding bottled water, then answer **in English** the questions which follow.

You will hear the conversation twice, with an interval of one minute between the playings. You may make notes at any time.

Questions	<i>Marks</i>
1. Which items on the list has Giovanna picked up? Mention any <b>two</b> .	1
2. What is Luca planning to cook?	2
3. (a) According to Giovanna why do they need mineral water?	1
(b) What <b>two</b> reasons does Luca give for taking it off the list?	2
4. According to Luca how are plastic bottles destroying the planet?	1
5. (a) What advantages does he say there are in drinking tap water?	2
(b) What does Giovanna say is wrong with tap water?	2
(c) In what ways does she say mineral water is better?	2
6. (a) What did American scientists find out about bottled mineral water?	2
(b) What reason does Giovanna give for not believing this?	1
(c) What final problem with tap water does she mention?	1
7. What do Luca and Giovanna agree to do in the end?	2
8. What other advantage of their agreement does Luca mention?	1
	<b>(20)</b>

**(Total = 30 marks)**

**[Turn over for Section II—Discursive Writing**

## Section II—Discursive Writing

Write an essay **in Italian** of about 250–300 words on **one** of the following topics.

1. Con l'arrivo di DVD e la disponibilità di film sull'internet e alla televisione si temeva che il cinema fosse morto. Invece andare al cinema è più popolare che mai. Secondo te perché è rimasto così popolare?
2. Secondo alcuni ambientalisti è arrivato il momento di vietare completamente l'uso delle macchine per difendere l'ambiente. Sei d'accordo?
3. I governi di molti paesi cercano di promuovere modi di vivere più sani per i cittadini. Chi deve decidere sul modo di vivere e sulla propria salute? L'individuo o il governo?
4. Chi dovrebbe pagare gli studi all'università? Gli studenti, i laureati, i genitori o il governo?
5. Lavorare all'estero è consigliato dalla Commissione Europea, in particolare ai giovani. In che senso può essere positivo per l'individuo e per la società in generale?

**(40 marks)**

*[END OF QUESTION PAPER]*

# X061/13/12

---

NATIONAL  
QUALIFICATIONS 2012

FRIDAY, 25 MAY  
10.50 AM – 12.10 PM

ITALIAN  
ADVANCED HIGHER  
Listening Transcript

**This paper must not be seen by any candidate.**

The material overleaf is provided for use in an emergency only (eg the recording or equipment proving faulty) or where permission has been given in advance by SQA for the material to be read to candidates with additional support needs. The material must be read exactly as printed.



**Instructions to reader:**

**Candidates have two minutes to study the questions for Part A and Part B.**

**Part A**

The passage below should be read in approximately 2 minutes. On completion of the first reading, pause for one minute, then read the passage again.

There should then be a further pause of three minutes before reading Part B.

Where special arrangements have been agreed in advance to allow the reading of the material, it may be read by a male or female speaker.

Listen carefully to this item about the consumption of mineral water in Italy, then answer **in English** the questions which follow.

You will hear the item twice, with an interval of one minute between the playings. There will then be a further interval of three minutes before you hear Part B. You may make notes at any time.

**L'acqua minerale non è naturale**

Gli italiani si classificano come i primi consumatori di acqua minerale in Europa e i terzi al mondo. Questo causa un'alta emissione di CO<sub>2</sub> per il trasporto su strada, e per la produzione delle bottiglie viene utilizzata una quantità enorme di materie plastiche, con un consumo elevato di petrolio e un'emissione di gas serra di circa 900 mila tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente.

Ecco perché l'acqua del rubinetto è una scelta concreta verso un ambiente più sostenibile. In questa direzione, infatti, il 74% degli italiani dichiarano di aver bevuto negli ultimi 12 mesi acqua potabile del rubinetto.

Inoltre, il 20,4% di chi l'ha bevuta giustifica la propria scelta citando i migliori e più frequenti controlli effettuati sull'acqua del rubinetto rispetto alla minerale in bottiglia. Per assicurare in modo continuo la sicurezza e l'accettabilità della fornitura degli acquedotti, è stata presentata l'edizione italiana del Manuale del Piano di Sicurezza per l'Acqua.

Il Manuale contribuirà a mantenere alta l'efficienza del servizio che garantisce già oggi in tutta Italia un'acqua che non ha nulla da invidiare a quella in bottiglia. La qualità dell'acqua degli acquedotti in Italia è garantita nei parametri di legge in tutte le città, e i trattamenti necessari contribuiscono così a un ambiente migliore per le generazioni future.

**Instructions to reader(s):**

**Part B**

The dialogue below should be read in approximately 5 minutes. On completion of the first reading, pause for one minute, then read the dialogue a second time.

Where special arrangements have been agreed in advance to allow the reading of the material, those sections marked **(m)** should be read by a male speaker and those marked **(f)** by a female speaker.

Now listen to Luca and Giovanna, who are in the supermarket, talking about the environmental issues surrounding bottled water, and then answer **in English** the questions which follow.

You will hear the conversation twice, with an interval of one minute between the playings. You may make notes at any time.

- (f)** Cosa rimane da comprare, Luca? Credo che abbiamo tutto.
- (m)** Controlliamo la lista. Hai preso tu la frutta e le verdure?
- (f)** Sì, credo di sì. Allora . . . ananas, pompelmo, arance, melanzane, pomodori, e zucchine.
- (m)** Va bene, e io ho già messo nel carrello il caffè, la pasta, il riso, il pane, il vino, e . . . penso che sia tutto.
- (f)** Ma con tutta questa roba che cosa pensi di cucinare?
- (m)** È una sorpresa, vedrai – da una vecchia ricetta che mi ha dato mia nonna. Andiamo alla cassa.
- (f)** Aspetta, hai preso l'acqua minerale?
- (m)** L'acqua minerale? No, l'ho tolta dalla lista.
- (f)** Ma ne abbiamo bisogno. Sono sicura che tua nonna l'ha finita ieri quando è venuta a trovarci. Perché l'hai tolta dalla lista, non sapevi che fosse finita?
- (m)** Lo sapevo però l'ho tolta apposta.
- (f)** Ma perché?
- (m)** Prima di tutto il consumo dell'acqua minerale danneggia l'ambiente, e poi è uno spreco di soldi, soldi che ci mancano in questa crisi economica.
- (f)** Ma Luca, che dici, l'acqua non è un lusso, è essenziale.
- (m)** Sì lo so, ma non dobbiamo comprarla in bottiglia.
- (f)** Ma quello è l'unico modo di comprarla.
- (m)** Hai ragione, ed è questo che sta distruggendo il pianeta. L'industria che produce tutte queste bottiglie di plastica è anche responsabile per un'emissione sregolata di gas serra. Poi ci sono i rifiuti, montagne di bottiglie di plastica vuote che si buttano via ogni giorno.
- (f)** Ma dai, Luca, non esagerare. Quasi tutti ormai fanno la raccolta differenziata per proteggere l'ambiente.
- (m)** Sì, lo so, ma il riciclaggio non è mai al cento per cento, rimangono sempre dei rifiuti. Ma, se potessimo eliminare l'uso delle bottiglie . . .
- (f)** Ottima idea, ma come sarebbe possibile. Stai sognando!
- (m)** No, invece è semplice. Basta bere l'acqua del rubinetto. Ne puoi trovare sempre quanta vuoi, ed è gratis. Inoltre sappiamo che la purezza è garantita.
- (f)** Stai scherzando. I trattamenti per purificare l'acqua la peggiorano – sarà forse più pulita, ma ha un sapore terribile, piena di sostanze chimiche. L'acqua minerale ha sempre un gusto migliore, e viene da fonti naturali in montagna, e i suoi componenti minerali fanno bene alla salute e alla digestione.

- (m)** Hai ragione per quanto riguarda le fonti naturali, ma quando viene imbottigliata l'acqua? Questo non lo sappiamo. Può darsi che alcune di queste bottiglie contengano acqua messa lì quasi un anno fa. Non dirmi che è ancora buona! E a proposito delle sostanze chimiche, non ti ricordi cosa abbiamo visto al telegiornale sugli scienziati americani? Loro hanno trovato alcune bottiglie di acqua minerale che contengono sostanze nocive prodotte dalla plastica stessa delle bottiglie.
- (f)** Ma non ci credo –pensa a tua nonna che non ha mai bevuto altro che acqua minerale e sta in perfetta salute all'età di 92 anni. Ovviamente non le ha fatto male. E poi il rubinetto non ci offre l'acqua frizzante, solo sempre naturale, e tu sai bene che io bevo solo quella gassata.
- (m)** Va bene, è vero. Ecco un'idea . . . perché non facciamo così? Prendiamo qualche bottiglia di acqua frizzante, e per l'acqua naturale usiamo quella del rubinetto.
- (f)** Va bene, ottimo compromesso, sei sempre così ragionevole!
- (m)** Perfetto, e c'è un altro vantaggio, tu avrai meno bottiglie pesanti da portare a casa.

[END OF TRANSCRIPT]